

## **L'esperienza del Tavolo Tecnico Pra'Imarium**

### **Istituzioni, enti e associazioni di cittadini collaborano per ridurre l'impatto ambientale di porto ed infrastrutture**

#### **Premessa**

La costruzione del porto commerciale di Pra' a partire dagli anni '70 del Novecento ha portato nella ex delegazione del ponente genovese la presenza ingombrante di uno dei maggiori terminal container in Italia ed ha sconvolto gli equilibri sociali ed ambientali di questa parte di città a partire dalla cancellazione della ampia e bella spiaggia praese, per secoli fulcro della vita sociale ed economica di questa località nonché meta decennale di migliaia di bagnanti e turisti provenienti da ogni parte della Liguria, del Piemonte e della Lombardia.

Il porto è stato realizzato in modo invasivo, a stretto contatto con il centro abitato e con totale noncuranza delle più basilari norme ambientali e di integrazione e simbiosi con l'abitato di Pra', oggi una cittadina all'interno della città di Genova che si articola su sei diversi sestieri, alcuni con radici storiche millenarie ed altri di più recente costruzione. A seguito della disastrosa alluvione del 1993 e delle proteste e dell'impegno diretto della cittadinanza e delle istituzioni locali, è stato abbandonato l'aberrante concetto progettuale di interrimento totale del litorale, realizzando il Canale di Calma e la Fascia di Rispetto nella parte di centro e di levante del litorale praese. Queste importanti realizzazioni hanno portato ad una parziale mitigazione dell'impatto ambientale causato dal porto commerciale ed hanno regalato a residenti, cittadini genovesi e turisti un importante spazio fruibile e fruito per attività di svago, ricreazione e pratica sportiva. Nel Canale di Calma si svolgono annualmente gare di canottaggio a livello regionale e nazionale; nel luglio 2004 esso ha ospitato i campionati mondiali di canottaggio under 23 e nel giugno 2018 la regata storica delle Antiche Repubbliche Marinare (evento che si candida ad ospitare anche in futuro). Sulla Fascia di Rispetto è presente la piscina "I delfini", una delle più frequentate di tutta Genova e numerosi altri impianti sportivi grazie ai quali Pra' si sta proponendo sempre più come una vera e propria cittadella dello sport.

#### **La FondAzione PRImA'vera**

Nel 2014 su iniziativa di un nutrito gruppo di residenti praesi nasce la FondAzione PrimA'vera con l'obiettivo di contribuire al miglioramento, allo sviluppo, alla valorizzazione del proprio territorio secondo la pratica della cittadinanza attiva, elaborando progetti e proposte e confrontandosi quindi con le altre associazioni e le istituzioni per cercare di portarle avanti e realizzarle.

Il tema della reciproca e rispettosa convivenza tra porto e città secondo il concetto di "Porto amico" è uno dei cardini sui quali si articolano gli obiettivi della FondAzione: secondo tale visione la mitigazione dell'impatto ambientale causato dal porto deve essere perseguita attraverso una serie di

azioni precise e imprescindibili: l'elettrificazione delle banchine, l'innalzamento di un sistema di dune naturali tra porto ed abitato, l'estensione a ponente della Fascia di Rispetto, il monitoraggio costante del livello di inquinamento prodotto dal porto e dalle altre attività industriali presenti. Questo per arrivare poi nel medio e lungo periodo alla realizzazione del "porto isola" con una netta separazione tra il porto e l'abitato grazie al prolungamento a ponente dell'attuale Canale di Calma in tutta la sua larghezza.

La Fascia di Rispetto si estende oggi solo nella parte centrale e di levante della ex delegazione di Pra' in quanto tutta la parte di ponente (dal torrente Branega al rio San Giuliano) è stata completamente interrata.

Il sestiere di Pra'-Palmaro e quello di Pra'-Ca' Nova si trovano così a diretto contatto con la presenza e le attività portuali senza nemmeno il beneficio di quella zona di separazione e di mitigazione rappresentata proprio dalla Fascia di Rispetto. E gli abitanti di Pra'-Palmaro sono proprio coloro che più hanno a soffrire per la diretta vicinanza del porto commerciale e per l'inquinamento acustico ed atmosferico da esso prodotto ad ogni ora del giorno e della notte; ad acuire questa sofferenza vi è anche la presenza proprio davanti alle abitazioni di Pra'-Palmaro del Distripark (i magazzini di stoccaggio delle merci) e del parco ferroviario merci che serve sia il porto che il Distripark.

Inoltre a Pra'-Palmaro è anche presente l'unico tratto di autostrada di tutto il ponente genovese che pur snodandosi in mezzo alle abitazioni non è fino ad oggi mai stato dotato di copertura fono assorbente a causa dei ritardi di attuazione di progetti da anni sul tavolo ma fino ad oggi mai realizzati e questo sestiere non ha neppure beneficiato della riqualificazione urbana operata nell'ambito del progetto POR Pra' Marina, grazie a finanziamenti europei, che ha invece interessato positivamente altri sestieri praesi.

Per questo motivo nel 2018 la FondAzione PRImA'vera lancia il programma "E ora tutti per Pra'-Palmaro" con l'obiettivo di unire la gente di Pra' e le istituzioni al fine di ottenere e concretizzare tutte le opere necessarie a migliorare la vivibilità di questo sestiere limitando inquinamento e rumore di porto, ferrovia, autostrada e valorizzandone l'ambiente urbano a partire dal suo borgo storico intorno a quelle perle storico-architettoniche che sono la millenaria pieve dell'Assunta e Villa De Mari. Il programma ottiene l'adesione delle associazioni di Pra' che si riconoscono nel Consiglio di Comunità Praese, una sorta di coordinamento tra varie associazioni locali impegnate ad operare per il bene e lo sviluppo del territorio e viene quindi presentato alle istituzioni municipali, comunali ed alla cittadinanza.

## **Il Tavolo Tecnico Pra'Imarium**

Nel settembre 2019 l'Assessore comunale allo Sviluppo economico portuale e logistico Francesco Maresca accoglie positivamente l'appello lanciato dalle associazioni locali e, insieme alla FondAzione PRImA'vera ed al Consiglio di Comunità Praese dà vita al Tavolo Tecnico Pra'Imarium, un tavolo di discussione e lavoro che mette insieme istituzioni: Comune di Genova, Municipio VII Ponente, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (da qui in poi AdSP), ARPAL, Difensore Civico, enti: Autostrade, Ferrovie, aziende: PSA Genova-Pra', Gruppo

Spinelli, Nuovo Borgo Terminal Container, Fuori muro, Mercitalia, ed associazioni di cittadini per cercare di individuare e poi realizzare tutti gli interventi necessari a coniugare al meglio il diritto ad una migliore qualità della vita di chi vive a Pra'-Palmaro con le attività economiche che gravitano intorno al porto di Pra'.

A tal fine si è preventivamente incontrato i cittadini, le associazioni e i comitati che risiedono, hanno sede ed operano a Pra'-Palmaro per raccogliere in modo completo ed esaustivo segnalazioni, punti di criticità, suggerimenti, idee per proporre alla fine un programma di lavoro del Tavolo basato su 16 punti: 8 sulla tematica “Pra’ Porto Amico - mitigazione inquinamento atmosferico ed acustico” e 8 sulla tematica “Recupero e valorizzazione di Pra’ Palmaro”. Il Pra’Imarium si assume il compito di individuare le relative soluzioni, ricercare adeguati finanziamenti e attivarle, monitorandole, fino al loro completamento.

I 16 punti che definiscono altrettanti obiettivi da perseguire sono stati presentati e quindi concordati nella prima riunione del Pra'Imarium del 2 ottobre 2019 e sono qui riportati:

Per i temi riassunti nello slogan “Porto di Pra', Porto Amico”

- 1) Riduzione del rumore di cicalini e avvisatori delle gru di carico e scarico navi, di piazzale e di movimentazione contenitori.
- 2) Eliminazione stridio generato dai freni dei mezzi ferroviari elettrici e diesel in manovra nel Parco ferroviario Pra' Mare
- 3) Riduzione rumore del passaggio dei TIR su cavalcavia autostradale del casello di Pra'
- 4) Eliminazione rumore locomotori inattivi con motori accesi nelle ore notturne.
- 5) Ripristino muro di separazione tra linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e via Pra' nel tratto torrente Branega-río San Giuliano e installazione di schermi trasparenti e barriere verdi al posto delle attuali griglie.
- 6) Realizzazione schermo e copertura fono-assorbente del viadotto autostradale di collegamento del Bacino Portuale di Pra' con il casello autostradale di Pra'
- 7) Realizzazione schermi fono-assorbenti e barriere verdi con alberi di alto fusto a nord dell'area operativa del Pra' Distripark Europa e del PSA
- 8) Realizzazione copertura fono assorbente sul Parco Ferroviario Pra' Mare di fronte al sestiere di Pra' Palmaro, con copertura erbosa e arborea

Per gli argomenti inerenti il recupero e la valorizzazione del sestiere:

- 1) Rimozione gabbia di accesso agli ex Bagni Special in via Pra' lato sud di fronte a via N.S. Assunta
- 2) Rimozione vespasiano automatico dismesso in piazza Palmaro
- 3) Miglioramenti estetici nella zona di accesso al casello autostradale di Pra'
- 4) Riqualficazione area borgo storico di Pra' Palmaro, attorno alla chiesa di S.Maria Assunta, comprendente: via della SS Trinità, piazza Palmaro, via N.S. Assunta, tratto di via Pra' lato nord tra via N.S. Assunta e via della SS. Trinità, utilizzando stessi stili, materiali ed arredi urbani del POR Pra' Marina.
- 5) Estensione a ponente del POR Pra' Marina sul lato nord della via Pra', tra il torrente Branega ed il rio San Giuliano
- 6) Riqualficazione, restauro di Villa De Mari e del giardino di pertinenza con manutenzione del verde pubblico.
- 7) Spostamento a mare tratto linea ferroviaria Genova-Ventimiglia tra il torrente Branega e il rio San Giuliano e creazione "Mini Fascia di Rispetto" prolungando il POR Pra' Marina con dune alberate, lama d'acqua e passeggiata ciclopedonale.
- 8) Prolungamento a ponente del Canale di Calma e della Fascia di Rispetto dal torrente Branega fino al rio San Giuliano (a sud del parco ferroviario Pra' Mare)

I 16 obiettivi sono suddivisi in sei diversi Gruppi di Lavoro (GdL) denominati: Alfa, Bravo, Charlie, Delta, Echo, Delta, Foxtrot.

Il 18 giugno 2020 la Giunta Comunale, previa regolare votazione, all'unanimità delibera "di riconoscere il "Tavolo Pra'Imarium", quale sede di azione consultiva di confronto e coordinamento tra i soggetti istituzionali di riferimento individuati dal Comune di Genova, rappresentato dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, Portuale e Logistico, con l'obiettivo di realizzare nell'area di Pra'-Palmaro tutte le condizioni per l'avvio di una relazione sinergica e produttiva tra la realtà portuale e quella cittadina".

Dopo la prima riunione dell'ottobre 2019 si sono tenute 14 ulteriori riunioni dei vari GdL che hanno affrontato tutti i temi e gli obiettivi iniziali e che partendo da essi hanno stabilito azioni precise e mirate al loro raggiungimento.

Alcune azioni sono state completate positivamente: l'introduzione di un timer per lo spegnimento automatico dei locomotori inattivi per più di 10 minuti nel parco merci ferroviario, la realizzazione di un passaggio a livello all'interno del porto per ridurre stop e ripartenze dei treni, l'attivazione di autovelox e dissuasori per ridurre la velocità dei TIR sul cavalcavia che collega l'autostrada al porto, la rimozione della gabbia in metallo e del vespasiano dismesso all'altezza della chiesa parrocchiale. Altre azioni sono ben avviate e sono state sempre più raffinate; nel corso delle diverse

riunioni si sono aggiunti altri temi di confronto, altri obiettivi da perseguire e nuove azioni da intraprendere. Alcune di queste azioni richiedono però una maggiore decisione e volontà risolutiva da parte in particolare di enti come Ferrovie, Autostrade, AdSP e concessionari portuali; in tal senso sarebbe auspicabile poi una più efficace pressione, collaborazione e azione di verifica e sprone anche da parte del Comune e della Regione per favorire il concretizzarsi di tutte quelle opere e migliorie volte a salvaguardare meglio il diritto alla salute dei cittadini e alla valorizzazione di una parte importante della nostra città visto che in fondo questi sono tra i principali compiti che spettano ad una Civica amministrazione.

Una maggiore presenza su questi temi all'interno del Tavolo Tecnico Pra'Imarium o in coordinamento con esso in particolare della Regione Liguria potrebbe probabilmente dare a questo strumento quella marcia in più utile a meglio perseguire e concretizzare tutti gli obiettivi e le azioni stabilite.

Al di là di queste considerazioni va comunque sottolineata la più che positiva esperienza del Tavolo Tecnico Pra'Imarium che va apprezzata non solo per l'ottima e meritoria iniziativa di mettere intorno ad uno stesso Tavolo tutti gli enti, le istituzioni e le persone in grado di influire positivamente sulla vita di coloro che vivono nel sestiere di Pra'-Palmaro ma anche per l'approccio pragmatico con cui vengono affrontati i problemi e si ricercano le soluzioni nonché per i risultati che via via vengono raggiunti.

### **Pra'marium: stato dell'arte**

In conclusione si vuole fornire sinteticamente informazione del lavoro e dello stato dell'arte dei sei GdL nei quali si articola il Pra'Imarium.

Il GdL Alfa si occupa in particolare di ridurre l'inquinamento acustico prodotto dal parco merci ferroviario posto tra il porto e l'abitato e dei temi riguardanti la ferrovia; si è riunito tre volte, tra ottobre 2019 e marzo 2021.

E' stato installato ed è operativo il passaggio a livello stradale in ingresso al terminal PSA Genova - Pra' per eliminare le fermate e ripartenze dei treni portuali operanti per Fuori Muro. Fuori Muro ha poi installato e sta facendo funzionare i timer per lo spegnimento automatico dei locomotori inattivi per più di 10 minuti e insieme a RFI ha avviato una campagna di sensibilizzazione interna al personale di macchina per ridurre al minimo l'uso delle segnalazioni acustiche (che sono però obbligatorie ad ogni ripartenza dei locomotori) e dei rumori generati dai treni.

Il GdL ha verificato l'utilità di un un impianto fisso di lubrificazione delle rotaie nei tratti curvilinei del parco merci ferroviario di Pra' Mare più vicini alle abitazioni per ridurre i rumori degli stridii dei mezzi in manovra ed in frenata. Si chiede ora a RFI di provvedere ad intensificare ed accelerare le azioni per la realizzazione dell'impianto risolvendo insieme al Comune di Genova la questione dell'attribuzione degli oneri e le altre questioni relative a modi e tempi e velocizzando al massimo i vari passaggi necessari, fermo restando che l'impianto dovrebbe essere realizzato contestualmente ai lavori già in programma da parte di RFI.

AdSP si è impegnata ad essere parte attiva per arrivare all'automazione degli scambi della parte di

parco ferroviario interna al Terminal Portuale coinvolgendo direttamente in un Tavolo di lavoro ad hoc PSA e RFI; anche questo ridurrebbe notevolmente gli stop & go dei mezzi ferroviari riducendo quindi anche il rumore prodotto.

Per quanto riguarda il ripristino del muro di separazione tra la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e via Pra' nel tratto tra il torrente Branega ed il rio Rio San Giuliano con la sostituzione di griglie e inferriate si registra un ritardo di circa un anno rispetto ai tempi inizialmente preventivati, ritardo che viene addebitato da RFI all'emergenza Covid.

AdSP sta pensando all'uso di locomotori a GNL più silenziosi in sostituzione di quelli a gasolio. Per il GNL è necessario prima individuare la collocazione del serbatoio mobile; una possibile collocazione è proprio il porto di Pra'.

Il GdL Bravo si occupa della riduzione di rumore e inquinamento prodotti dall'autostrada ed in particolare dal viadotto di collegamento con il porto; si è riunito tre volte, tra il novembre 2019 e l'aprile 2021. PSA ha dichiarato di aver proceduto alla sostituzione dei giunti ammalorati del viadotto ed al livellamento del piano stradale nell'ottobre 2019. Nel 2020 sono stati installati autovelox e dissuasori al fine di ridurre la velocità dei camion in transito sul viadotto, riducendo al contempo anche il rumore da essi prodotti con il passaggio sui giunti del viadotto e nel suo tratto più vicino alle abitazioni. A detta di AdSP ciò ne avrebbe effettivamente limitato la velocità anche se non sono state fornite evidenze quali la velocità mediamente registrata dai pannelli dissuasori e il numero di multe comminate.

L'attuale viadotto sarà demolito nel giro dei prossimi tre anni e sostituito da un nuovo viadotto il cui percorso nella parte più prossima alle case ricalca quello attuale. Il nuovo viadotto sarà dotato di barriere laterali fonoassorbenti alte cinque metri; si è chiesto ad AdSP una particolare attenzione da parte della futura Direzione dei lavori del nuovo viadotto all'installazione ed al corretto allineamento dei giunti in fase di esecuzione dei lavori ed anche di prevedere su questo tema un collaudo particolare volto a verificarne la silenziosità oltre all'impiego di tecnologie particolari (ad esempio asfalto fono assorbente) idonee a mitigare la rumorosità del transito di camion in prossimità delle case.

Si è poi chiesta la collaborazione di Comune e Municipio per valutare la possibilità di piantumare alberi a formare una ulteriore barriera di mitigazione di rumore e inquinamento in particolare nella zona a levante del nuovo viadotto.

Autostrade per l'Italia, in collaborazione con l'AdSP, farà propria la proposta di abbellimento del punto di accesso al casello autostradale da via Pra' avanzata dalla Fondazione PRIMA'vera implementandola ed armonizzandola con il progetto del nuovo viadotto di collegamento porto - autostrada così da poter realizzare l'intervento non appena questo sarà costruito.

Nel 2021 AdSP sta anche procedendo alla riasfaltatura ed al miglioramento del fondo stradale del tratto di via dei Canottieri davanti al sestiere di Pra'- Palmaro, una strada diventata oltremodo rumorosa per l'aumento del traffico di camion a partire dal 2020 e la sua vicinanza al centro abitato.

Il GdL Charlie si occupa di ridurre i rumori e l'inquinamento prodotti dalle attività portuali; si è riunito concretamente tre volte, tra novembre 2019 e gennaio 2021.

Relativamente all'obiettivo della riduzione del rumore di cicalini e avvisatori delle gru operanti nel porto è stato condotto un test con il coinvolgimento diretto dei residenti con ascolto e registrazioni fonometriche nei sestieri di Sapello, Palmaro e Longarello con tecnici di AdSP, ARPAL, PSA. Il test ha coinvolto sia gru stacker che gru a cavaliere. All'orecchio degli uditori coinvolti nel test i nuovi cicalini a rumore bianco, pur nella loro rumorosità, sono risultati meno fastidiosi, invasivi, irritanti rispetto ai cicalini tradizionali; questa sensazione è stata percepita in tutti i punti interessati dal test e per entrambe le tipologie di gru coinvolte.

Si è quindi deciso di procedere con la sostituzione dei cicalini tradizionali con quelli a rumore bianco su tutto il parco mezzi (gru stacker, cavaliere e muletti) di PSA Genova Pra', Gruppo Spinelli, Nuovo Borgo Terminal Container che si sono dichiarati d'accordo previa verifica e nulla osta da parte della ASL.

Per gli stacker di piazzale di PSA intanto si è già arrivati all'85% delle installazioni con cicalini a rumore bianco; per i restanti mezzi si dovevano fare le dovute verifiche sia con il costruttore che con ARPAL per avere il benessere all'installazione definitiva; nel frattempo i cicalini sono già stati acquistati e sono pronti per essere installati non appena arriverà il nulla osta da ARPAL e ASL. Dopo di che AdSP coinvolgerà anche gli altri due concessionari. A gennaio 2021 si era ipotizzato di poter ottenere il nullaosta da parte della ASL entro la fine di marzo 2021. A breve verrà fatta una riunione di aggiornamento.

AdSP sta poi da tempo collaborando con la FondAzione PRImA'vera e i cittadini locali per la creazione di una prima barriera naturale costituita da alberi tra il porto e l'abitato del sestiere di Pra'-Palmaro a fianco di via dei Canottieri. Questa fila di alberi si va ad aggiungere al sistema di dune (Duna 1 e a seguire la Duna 2, che nelle intenzioni dovrebbe configurarsi come un vero e proprio parco urbano) in realizzazione tra porto e Canale di Calma e andrà a costituire uno schermo verde a protezione (visiva, anti inquinante e anti rumore) dell'abitato. La programmazione e la realizzazione della fila di alberi davanti al sestiere di Pra'-Palmaro sta andando però a rilento anche a causa della mancanza di informazioni precise da parte di RFI circa il limite meridionale del cantiere ferroviario connesso alla trasformazione del nodo ferroviario di Voltri-Pra' proprio nella zona di Palmaro. AdSP e PSA sono pronte a destinare circa 20mila euro per questa opera.

Il GdL sta inoltre seguendo altri temi importanti:

- l'elettificazione delle banchine che si dovrebbe completare ed essere inaugurata a breve
- l'organizzazione di un incontro tra Capitaneria di Porto, AdSP ed armatori alla presenza della pubblica amministrazione per sensibilizzare gli armatori all'utilizzo delle banchine elettrificate raggiungendo magari un accordo così come si era fatto in passato sull'uso di combustibili meno inquinanti già fuori delle 5 miglia dal porto
- la limitazione del rumore generato dall'uso di altoparlanti e dalla movimentazione dei contenitori, specie quando questi vengono poggiati a terra in ore notturne; si è suggerito un adeguato percorso formativo per gli operatori portuali proprio su questo tema

- la necessità che le nuove dune in costruzione coprano completamente la vista delle pile di contenitori retrostanti di Nuovo Borgo Terminal Container/o di altri operatori.
- le alberature da collocare e/o ricollocare sulla Duna 1 in modo tale che offrano un adeguato schermo all'inquinamento acustico, gassoso e visivo prodotto dal retrostante porto senza però impedire l'irraggiamento naturale della sottostante pista ciclo-pedonale.

Il GdL Delta si è riunito due volte, a dicembre 2019 e ad aprile 2020; si occupa del progetto concettuale “Ridiamo il mare a Pra'-Palmaro” ovvero la creazione di una mini-Fascia di Rispetto a ponente di quella attuale con dune alberate, lama d'acqua e passeggiata ciclopedonale. Ciò è possibile grazie allo spostamento a mare della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia che si avrà nei prossimi anni al termine dei lavori di rifacimento del nodo ferroviario di Voltri-Pra' davanti ai sestieri di Pra'-Palmaro e Pra'-Cà Nova. Altro argomento è la riqualificazione del tratto di via Pra' che interessa questi due sestieri in prosecuzione con quanto operato grazie allora ai fondi europei del POR Pra' Marina.

Per la progettazione della “Fascia di Rispetto” tra via Pra' e la ferrovia nel 2020 ci si è avvalsi della collaborazione con docenti e studenti del corso di “Tecnica e Pianificazione Urbanistica” della facoltà di Ingegneria Civile di Genova (DICCA). Quattro gruppi di studenti hanno realizzato delle proposte di progetto che sono state presentate in webinar alla cittadinanza ed alle autorità. I progetti sono stati anche valutati e votati sia dalle associazioni locali che dai lettori del sito-giornale web SuPra'Tutto ed i progetti maggiormente apprezzati sono stati premiati a dicembre 2020.

Per la piena realizzazione del progetto di “Ridiamo il mare a Pra'-Palmaro” si dovrà però attendere la liberazione delle aree da parte di RFI; nonostante la pressione per ridurre i tempi da parte del ViceSindaco Pietro Piciocchi RFI avrebbe fatto sapere di non poter consegnare queste aree prima del 2026/27 e che tutte le aree verranno consegnate nello stesso momento. Partendo dagli studi preliminari fatti dall'Università di Genova e dalla ulteriore collaborazione della FondAzione il Comune ha portato avanti nei primi mesi del 2021 un bel progetto di rigenerazione urbana a vantaggio dei sestieri di Palmaro e Ca' Nova, progetto che interessa, almeno in questa fase, anche le vie interne e Villa de Mari. Con tale progetto il Comune concorre per il Bando Ministeriale “Qualità dell’abitare” (Pinquà) per il quale sono previsti diversi milioni di euro di finanziamento. Resta poi la disponibilità di AdSP a collaborare per la successiva realizzazione della mini-Fascia di Rispetto sino al rio San Giuliano; a marzo del 2021 questo progetto è infatti diventato parte della Pianificazione Strategica di AdSP.

Il GdL Echo si occupa della riqualificazione del borgo storico di Pra'-Palmaro e di Villa De Mari; si è riunito una volta nel gennaio 2020; in tale occasione sono state esaminate alcune proposte per la ripavimentazione e la riqualificazione delle vie intorno alla millenaria pieve di Palmaro, oggi chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, ed al centro storico del borgo.

Nel frattempo sono state rimosse sia la gabbia metallica presente in via Pra' che il vespasiano



dismesso in piazza Palmaro come richiesto dal GdL.

L'esigenza di riqualificare il borgo storico del sestiere e Villa De Mari è stata fatta propria dal progetto del Comune in ambito "Pinqua" di cui abbiamo detto sopra.

Il GdL Foxtrot si è riunito una volta nel marzo 2020 e si articola su 3 obiettivi:

1. Prolungamento a ponente del Canale di Calma e della Fascia di Rispetto dal torrente Branega fino al Rio San Giuliano (a sud del parco ferroviario Pra' Mare) come disegnato nel Piano Regolatore Portuale approvato e proposto da AdSP nel 2015.

AdSP si è impegnata ad approfondire questo tema, verificando intanto che né la situazione attuale né quella risultante dai lavori già in programma (viadotto e potenziamento ferroviario) siano di ostacolo a una futura espansione a ponente del Canale di Calma e della Fascia di Rispetto. Riferirà quindi su come intende procedere.

2. Banchinamento del sesto modulo sul fronte attuale.

3. Prolungamento fino al lato di levante del terrapieno portuale della passeggiata ciclo-pedonale sul lato sud del Canale di Calma e predisposizione di spazi acquei e terrestri per l'attività velica e per ospitare la Guardia Costiera Ausiliaria sul lato di levante.

AdSP si è impegnata ad approfondire questo tema con i terminalisti ed il Comune e riferirà quindi su come si possa procedere.